

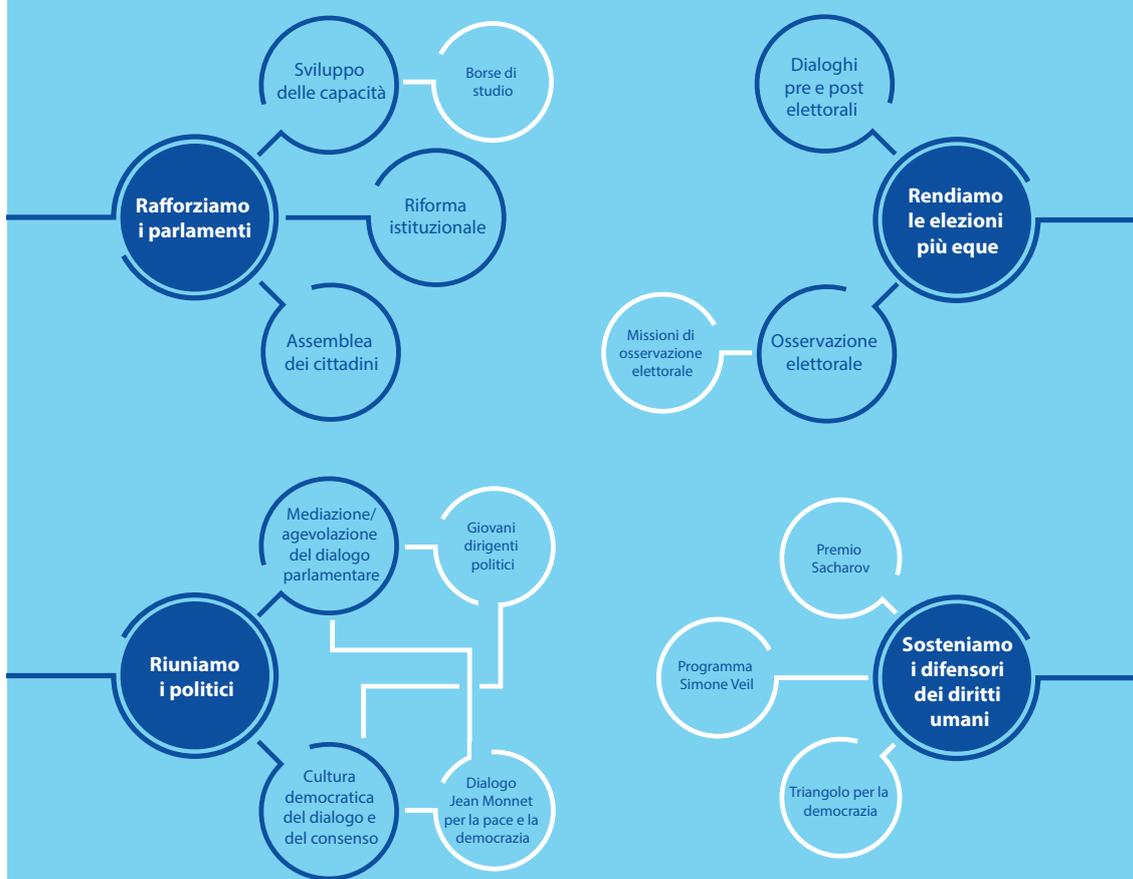
2024 – 2029



IL SOSTEGNO GLOBALE ALLA **DEMOCRAZIA**



Come contribuiamo alla democrazia nel mondo?



Il sostegno globale alla democrazia

Introduzione

La democrazia è un valore fondamentale dell'Unione europea (UE). Il Parlamento europeo (PE) sostiene gli sforzi dell'Unione europea volti a promuovere i suoi valori di democrazia, dignità umana, libertà, uguaglianza, stato di diritto e diritti umani.

Tale impegno si estende a livello dell'UE, dove il Parlamento europeo tutela i diritti di tutti e a livello mondiale, dove è diventato un promotore chiave della democrazia. Ciò risulta in linea con il mandato, conferito all'UE dai trattati, di promuovere la democrazia in tutto il mondo.

Il presente documento illustra le attività svolte dal Parlamento europeo per promuovere la democrazia al di là dei confini dell'UE e mette in evidenza il ruolo che Lei potrebbe svolgere in qualità di deputato o deputata al Parlamento europeo.

Un gruppo dedicato all'azione di sostegno alla democrazia

Il Parlamento europeo coordina le sue attività globali di sostegno alla democrazia attraverso il gruppo per il sostegno alla democrazia e il coordinamento elettorale (DEG). Tale gruppo fornisce orientamenti politici sui seguenti aspetti, di cui assicura la supervisione:

- osservazione e follow-up elettorali;
- sostegno ai parlamenti partner;
- diritti umani, comprese le attività della comunità del premio Sacharov;
- sostegno alla mediazione e al dialogo.

Il DEG è composto da deputati al Parlamento europeo nominati dai gruppi politici ed è copresieduto dai presidenti della commissione per gli affari esteri e della commissione per lo sviluppo al fine di garantire il coordinamento tra i principali organi di politica estera del Parlamento. Esso include anche il presidente della Conferenza dei presidenti di delegazione, il presidente della sottocommissione per i diritti umani e i vicepresidenti del Parlamento responsabili per i diritti umani e la democrazia.

Il DEG si riunisce periodicamente per vigilare sulle attività di sostegno alla democrazia del Parlamento europeo, discuterne l'attuazione e prendere decisioni strategiche (come l'invio di una delegazione di osservazione delle elezioni parlamentari in un Paese o l'avvio di un processo di mediazione con un parlamento partner). Le sue attività sono disciplinate dalle [disposizioni di attuazione](#) adottate dalla Conferenza dei presidenti.

All'inizio di ogni legislatura, il DEG individua i Paesi prioritari per il suo programma di lavoro, concentrandosi principalmente sui Paesi candidati all'adesione all'UE. Possono essere coinvolti altri Paesi in funzione delle priorità politiche. Queste ultime sono riesaminate con cadenza annuale e, se necessario, possono essere adeguate in corso d'opera.

Per ciascun Paese o regione prioritari sono nominati "membri principali" tra i deputati al Parlamento europeo (senza che siano necessariamente membri del DEG) appartenenti a diversi gruppi politici. Essi guidano le attività del DEG nel Paese o nella regione in questione, rappresentano il DEG nelle relazioni con le sue controparti e riferiscono al gruppo stesso.

In tali Paesi e regioni, il Parlamento europeo fornisce un sostegno globale alla democrazia ai rappresentanti eletti, ai funzionari pubblici, ai partiti politici, ai difensori dei diritti umani, ai media indipendenti e alle organizzazioni della società civile. Ciò avviene sulla base di un "approccio globale di sostegno alla democrazia" che garantisce attività coordinate in linea con i cicli elettorali e gli obiettivi politici del Parlamento europeo e dell'UE.

Elezioni

Il Parlamento europeo partecipa attivamente all'attività di osservazione elettorale internazionale ed è un membro rispettato della comunità internazionale di osservazione elettorale.

Poiché le elezioni sono parte di un ciclo più ampio, il Parlamento sostiene anche l'intero ciclo elettorale, a cominciare dal periodo pre-elettorale per poi proseguire dopo il voto.





► MISSIONE DI OSSERVAZIONE ELETTORALE, GUATEMALA, 2023

OSSERVAZIONE ELETTORALE

Il DEG svolge una funzione consultiva ufficiale per il vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (VP/AR) nell'ambito della selezione dei paesi prioritari per le missioni di osservazione elettorale dell'UE a lungo termine e nomina gli osservatori capo per tali missioni.

Ogni missione di osservazione elettorale dell'UE è guidata da un deputato, nominato osservatore capo dal VP/AR. Tali missioni sono inviate solo su invito delle autorità del Paese.

Il Parlamento europeo invia ogni anno 10-12 delegazioni di osservazione elettorale a breve termine al di fuori dell'UE, rafforzando così la missione a lungo termine già in corso nel Paese. Almeno due volte nell'arco di ciascun mandato, il DEG organizza sessioni informative sul tema dell'osservazione elettorale rivolte a tutti i deputati al Parlamento europeo.

Le missioni a lungo termine a cui partecipano i deputati sono:

- missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea (EU EOM) in Africa, America o Asia e nei [Paesi](#) che non sono membri dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE);
-
- missioni internazionali di osservazione elettorale condotte dall'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR) nei paesi membri dell'OSCE, ad eccezione degli Stati membri dell'UE. In questo caso, la delegazione del Parlamento europeo collabora con le delegazioni di assemblee parlamentari o regionali come quella dell'OSCE, del Consiglio d'Europa o della NATO.

La partecipazione dei deputati conferisce un peso politico a tali missioni e la loro esperienza come rappresentanti eletti aggiunge valore alla valutazione dei processi elettorali locali.

I DIALOGHI PARLAMENTARI SULLE ELEZIONI

Il Parlamento europeo partecipa inoltre a dialoghi parlamentari sulle elezioni che prevedono tavole rotonde con deputati al Parlamento europeo e i principali parlamentari e leader politici dei Paesi partner.

Sono invitati a partecipare anche altri attori in grado di contribuire alla discussione, quali membri della commissione elettorale locale, forze di sicurezza, leader religiosi o giovani leader politici.

Prima delle elezioni, i dialoghi sono incentrati su questioni relative ai preparativi per le imminenti elezioni e, in particolare, su eventuali timori che un clima preelettorale teso possa sfociare in atti di violenza. Tra i temi affrontati nel quadro di tali dialoghi figurano l'incitamento all'odio, i codici di condotta per i partiti politici e l'importanza di accettare i risultati elettorali, le attività di osservazione fittizie o le ingerenze straniere nel processo elettorale.

Dopo le elezioni, i dialoghi si concentrano sull'attuazione delle raccomandazioni della missione di osservazione elettorale. Dal momento che molte raccomandazioni richiedono modifiche legislative, i parlamenti locali svolgono un ruolo importante nella fase successiva (di follow-up) alle elezioni.



► VISITA DI STUDIO ALLA VERKHOVNA RADA UCRAINA

Sostegno ai parlamenti

Il Parlamento europeo assiste i parlamenti nazionali e le assemblee regionali al di fuori dei confini dell'UE al fine di rafforzare la loro capacità istituzionale attraverso un "approccio globale di sostegno alla democrazia".

Il Parlamento europeo instaura un dialogo con tali organi legislativi, provvedendo allo scambio delle migliori pratiche e sostenendo la loro partecipazione come membri a pieno titolo della comunità democratica. I deputati al Parlamento europeo svolgono un ruolo chiave in questi scambi.

L'obiettivo è creare una titolarità congiunta dei programmi di sostegno personalizzati destinati a deputati e funzionari pubblici. Tali programmi si concentrano solitamente su temi specifici concordati dal parlamento partner e dal PE e sono attuati attraverso i seguenti strumenti:

- conferenze, seminari e workshop su temi specifici, che consentono ai deputati al Parlamento europeo e ai deputati dei parlamenti nazionali dell'UE di mettere in evidenza le migliori pratiche per i deputati locali;
- visite di studio, che consentono ai deputati locali e ai loro collaboratori di acquisire familiarità con le attività del Parlamento europeo e di incontrare deputati di spicco;
- programmi di borse di studio, destinati al personale dei parlamenti partner e intesi a sviluppare le capacità delle loro istituzioni.

Tali attività possono essere organizzate presso il Parlamento europeo, nei Paesi o nelle regioni prioritari o negli Stati membri dell'UE.

I programmi di sostegno generalmente rafforzano le principali funzioni dei parlamenti:

- rappresentare gli elettori e dialogare con i cittadini;
- legiferare;
- controllare l'operato del governo;
- rafforzare il lavoro e le competenze dell'amministrazione del parlamento.

Ulteriori programmi sono dedicati a temi più specifici, come il rafforzamento della posizione delle donne parlamentari e la lotta alla disinformazione.



► VISITA DI STUDIO ORGANIZZATA
PER IL PARLAMENTO DELLA
BOSNIA-ERZEGOVINA



► IMMAGINE DELLA CELLA DI NAVALNY

Diritti umani

I diritti umani sono una pietra angolare della politica estera dell'UE, come previsto dai trattati. Attraverso le azioni intraprese nel quadro del DEG in materia di diritti umani, i deputati contribuiscono alla reputazione del Parlamento in quanto paladino dei diritti umani. Tale reputazione si è consolidata negli anni grazie al lavoro delle sue commissioni, alle sue risoluzioni d'urgenza periodiche su questioni concernenti i diritti umani e alle attività connesse al premio Sacharov.

I deputati contribuiscono a responsabilizzare gli agenti del cambiamento democratico, come i difensori dei diritti umani e la società civile, rafforzando il ruolo dei media indipendenti e dei parlamentari, in particolare le donne, quali promotori dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

I deputati supervisionano inoltre le attività di sostegno all'agenda del PE in materia di diritti umani e danno visibilità all'attività del Parlamento in questo ambito. Insieme ai laureati, ai finalisti del premio Sacharov e ai borsisti Sacharov, definiscono le attività della comunità del premio Sacharov. La segreteria del DEG sostiene inoltre i deputati che rappresentano il Parlamento europeo negli organi direttivi del Fondo europeo per la democrazia.



► ASSEGNAZIONE DEL PREMIO SACHAROV 2023

La comunità del premio Sacharov

Dal 1988 il Parlamento europeo assegna ogni anno il premio Sacharov per la libertà di pensiero. Tale riconoscimento premia esempi virtuosi di impegno a favore dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Il vincitore del premio è scelto dalla Conferenza dei presidenti da un elenco di candidati selezionati dai membri della commissione per gli affari esteri e della commissione per lo sviluppo sulla base delle candidature proposte dai gruppi politici e da singoli deputati.

Nel 2008 il Parlamento europeo ha istituito la comunità del premio Sacharov, un forum che consente ai deputati e a tutti i laureati di intrattenere contatti costanti. Si tratta inoltre di un modo per sostenere le iniziative di questi ultimi e monitorare la situazione dei laureati che subiscono minacce o che sono a rischio. Questa comunità comprende anche i finalisti e i borsisti e la sua azione è coordinata di concerto con il Presidente, un vicepresidente responsabile della comunità del premio Sacharov e le commissioni e le delegazioni competenti.

Lavorare al fianco della società civile

Una società civile dinamica rafforza la democrazia. Il Parlamento europeo si adopera per responsabilizzare gli attori della società civile includendoli nelle attività di sostegno alla democrazia e facilitando il dialogo con i parlamenti e le autorità partner.

Tra i principali strumenti figurano il programma di borse di studio Sacharov, il programma per il rafforzamento della posizione delle donne parlamentari e il programma "Triangolo per la democrazia", volto a contrastare la disinformazione.

Il **programma di borse di studio Sacharov** offre una formazione annuale a 14 difensori dei diritti umani a Bruxelles e al Campus Globale per i diritti umani di Venezia. Dalla sua istituzione nel 2015, il programma di borse di studio ha riunito un ampio gruppo di attivisti che contribuiscono alle attività parlamentari in materia di diritti umani. I candidati al programma sono individuati in stretta collaborazione con le delegazioni dell'UE in tutto il mondo. Gli ex partecipanti fanno parte di un programma di mantenimento dei contatti.

Il **programma di rafforzamento della posizione delle donne** rafforza le donne attive in politica, in particolare le donne parlamentari, e promuove società inclusive e cambiamenti democratici. Il programma offre informazioni sulla gamma di strumenti di cui le donne possono avvalersi per promuovere progressi in materia di uguaglianza di genere, come pure elementi finalizzati al loro sviluppo personale. Esso si articola in moduli di formazione adattati alle esigenze delle beneficiarie.



► [PROGRAMMA DI BORSE DI STUDIO SACHAROV 2024, INSIEME ALLA VICEPRESIDENTE HEIDI HAUTALA](#)

Attraverso il **programma "Triangolo per la democrazia"**, i deputati aiutano i parlamenti partner a riunire legislatori, società civile e operatori dei media con l'obiettivo di contrastare la disinformazione e salvaguardare nel contempo la libertà di espressione.

Mediazione e dialogo

I deputati al Parlamento europeo mediano, agevolano e sostengono i processi di dialogo al di fuori dell'UE, contribuendo alla risoluzione dei conflitti e alla costruzione della pace, in particolare nei Paesi candidati all'adesione all'UE. Tra i principali programmi figurano i **dialoghi Jean Monnet per la pace e la democrazia e il programma dei giovani dirigenti politici**.

DIALOGO JEAN MONNET: RAFFORZARE LA FIDUCIA ATTRAVERSO IL DIALOGO

Il dialogo Jean Monnet per la pace e la democrazia mira a promuovere il dialogo e la creazione di un clima di fiducia tra i leader politici nei parlamenti partner. I deputati al Parlamento europeo facilitano i cicli di dialogo per creare consenso e promuovere una cultura parlamentare democratica.

Questo approccio, basato sul metodo pragmatico e orientato ai risultati e alla costruzione del consenso messo a punto da Jean Monnet, riunisce i leader politici lontano dai riflettori dei media, da Bruxelles e dalle capitali dei singoli Paesi per creare un clima di fiducia e discrezione, condizione essenziale per raggiungere un compromesso politico.

Attraverso l'attività di mediazione svolta in Ucraina, Serbia e Macedonia del Nord, i deputati hanno apportato un valore aggiunto agli sforzi globali dell'UE in materia di risoluzione dei conflitti, conferendo nel contempo ampia visibilità al Parlamento europeo.



► DIALOGO JEAN MONNET CON IL PARLAMENTO DELLA MACEDONIA DEL NORD



► PROGRAMMA DEI GIOVANI DIRIGENTI POLITICI

PRIORITÀ AI GIOVANI: IL PROGRAMMA DEI GIOVANI LEADER POLITICI

Il programma dei giovani leader politici promuove il dialogo e la tolleranza tra i futuri leader politici seminando l'idea di rispetto nella cultura politica dei giovani impegnati in Paesi che non fanno parte dell'UE.

Esso è rivolto ai giovani attori del cambiamento, tra cui deputati, rappresentanti della società civile, giornalisti e imprenditori. Tale programma, incentrato sui Balcani occidentali, ha altresì coinvolto Israele, Palestina, Armenia e Azerbaigian. Nel 2024 si estenderà all'Ucraina, coinvolgendo potenzialmente altri Paesi durante l'attuale legislatura.

I deputati al Parlamento europeo facilitano gli scambi tra i giovani leader politici con l'obiettivo di promuovere il dialogo, la democrazia e la tolleranza. ■

VERSIONI LINGUISTICHE

La presente pubblicazione è disponibile in inglese (originale), francese, tedesco, italiano, polacco e spagnolo.

INFORMAZIONI SULL'EDITORE

Manoscritto ultimato nel maggio 2024.

Autore della pubblicazione: Gruppo per il sostegno alla democrazia e il coordinamento elettorale (DEG),

Direzione generale delle Politiche esterne dell'Unione,

DEG-DGEXPO@europarl.europa.eu.

<https://www.europarl.europa.eu/globaldemocracysupport/en/>

[home/home](#)

LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Il riutilizzo del presente documento è autorizzato purché sia citata la fonte, conformemente alle disposizioni in materia di diritto d'autore contenute nelle [note legali](#) pubblicate sul sito web del Parlamento europeo.

Il presente documento è destinato principalmente ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari.

Le opinioni espresse nel presente documento non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.

Foto © Unione Europea 2024 - Fonte: EP

